

coro della Camera. (*Vivissime interruzioni ed apostrofi all'estrema sinistra — Approvazioni a destra*).

Il regolamento non può interpretarsi in maniera che venga ad impedire la libertà di votazione, come ha ben detto l'onorevole nostro Presidente. Perciò prego la Camera di manifestare il suo consenso in questo mio pensiero con un voto di acclamazione al nostro Presidente. (*Vivissimi e prolungati applausi a destra e al centro*).

**Pantano.** Domando di parlare. (*Vivissimi rumori a destra*).

*Voci.* Ha già parlato.

**Presidente.** Le concedo di parlare, e poi dichiarerò chiuso l'incidente.

**Pan'ano.** Debbo rispondere una parola all'onorevole Presidente ed all'onorevole Torrigiani.

Io ho già detto che se la maggioranza non è contenta del presente regolamento, ha il diritto di proporre tutte le modificazioni che vuole (*Vivi commenti a destra*); ma finchè l'attuale regolamento esiste, nè la maggioranza, nè il Presidente possono violarlo. (*Vivissimi rumori a destra*). Il Presidente è chiamato ad applicare rigorosamente le norme del regolamento. Il giorno in cui egli lo violasse, ci autorizzerebbe ad uscire da qualunque forma e da qualunque rispetto. (*Urli a destra*).

**Prampolini.** Vogliamo la votazione nominale! (*Urli a destra e al centro*).

*Voci.* Ma che votazione nominale!

**Presidente.** Dichiaro chiuso l'incidente.

•**Pantano** (*Scendendo dal suo posto fin sotto al banco del presidente*). Vada via da quel posto! Ella non può più occupare quel posto!

(*Rumori vivissimi — Agitazione — Quasi tutti i deputati si alzano in piedi — Tumulto — Molti deputati scendono nell'emiciclo*).

**De Felice-Giuffrida.** Volete usare la violenza e noi risponderemo con la violenza.

*Voci all'estrema sinistra.* Votazione nominale!

Votazione nominale!

(*Clamori continuati assordanti — Interruzioni — Apostrofi — Il Presidente si copre*).

(*La seduta sospesa alle ore 15.30 è ripresa alle 15.45*). •

**Presidente.** Io credo che, in mezzo a questi clamori, sia sorto un equivoco.

Alcuni degli onorevoli deputati non hanno badato alla premessa che io aveva fatta quando fu chiesta la verifica del numero legale. Allora io osservai, e questo mi pareva che entrasse nelle mie attribuzioni, che essendo

stata chiesta, anche ieri, sul processo verbale la votazione nominale, oggi si sarebbe ripetuto l'inconveniente di fare due chiami, l'una per la verifica del numero legale, e l'altra per l'approvazione del processo verbale. Ma l'onorevole Taroni, avendo insistito per la verifica del numero legale, ho dichiarato di non oppormi, con l'intesa però che non si dovesse procedere, poi, all'approvazione del processo verbale per votazione nominale. Facendo così credo di avere compiuto un atto inerente al mio ufficio.

Appena compiuta la chiama per la verifica del numero legale mi è pervenuta, immediatamente, la domanda di votazione nominale per l'approvazione del verbale, domanda la quale non era suffragata da alcuna contestazione, poichè nessuno aveva trovato da ridire sulla compilazione del verbale stesso; si volevano, quindi, ripetere e perpetuare le votazioni nominali, sulle quali io aveva già fatto osservazioni a coloro che le avevano richieste.

Ora, onorevoli colleghi, per la tutela dell'ufficio che sono chiamato a coprire ed anche per la serietà delle votazioni e delle nostre discussioni, e per le dichiarazioni che aveva fatto prima, a me parve di non essere obbligato ad indire la votazione nominale, ed è perciò che ho messo a partito l'approvazione del processo verbale per alzata e seduta.

Del rimanente io non ho mai impedito alcuna votazione nominale; se vorranno domandarla anche sul processo verbale di domani o qualunque volta credano, la domandino pure, ma accumulare una votazione all'altra, quando già il presidente ha messo in avvertenza la Camera, che con una sola votazione si può ottenere lo scopo, mi pare un inconveniente che io dovessi assolutamente evitare.

Detto ciò, voglio sperare che i miei colleghi si appagassero di queste ragioni e che la discussione potesse ora continuare, durante la quale potranno domandare pure, se vogliono, altre votazioni nominali. Ma ormai il processo verbale è già stato dichiarato approvato. (*Rumori vivissimi all'estrema sinistra*).

**Taroni.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Taroni.** Onorevole presidente, nella sua dichiarazione Ella ha detto che doveva essere nato un malinteso, poichè aveva fatto